

Anche se i volumi di Lanxess sono aumentati del 2% anno su anno nel secondo trimestre del 2014, i prezzi di vendita sono calati del 5%, non riuscendo a compensare completamente le perdite dovute a questo calo. Pertanto, le vendite complessive della società sono scese del 5,7% anno su anno, a 2,02 miliardi di euro. “Il continuo basso livello di profitto e l’aumento della concorrenza aumentano la necessità di ulteriori azioni per migliorare la nostra competitività” ha detto il Presidente del Consiglio di amministrazione, Matthias Zachert.

L’Ebitda, calcolato senza gli elementi eccezionali, è aumentato del 20,7% a 239 milioni di euro. Lanxess afferma che questo sviluppo è da attribuire ai maggiori volumi, all’aumento dell’utilizzo delle capacità produttive e ai risparmi del suo programma di efficienza “Advance”. Il risultato operativo è stato quindi pari al limite superiore del range previsto, che era compreso tra 220 e 240 milioni di euro. Il margine Ebitda pre-elementi eccezionali è aumentato dal 9,2% dell’anno precedente all’11,8% di questo.

L’utile netto è arrivato a 55 milioni, rispetto ai 9 milioni dello stesso periodo dello scorso anno. Questo è in parte dovuto ad un risultato finanziario migliore e in parte ad inferiori oneri eccezionali. Nel precedente esercizio, 40 milioni erano stati impiegati per la ristrutturazione del segmento Performance Chemicals.

L’azienda continua a prevedere guadagni più elevati per il 2014 rispetto all’anno precedente, e sulla base di questi recenti risultati ha ristretto il range: “Stiamo restringendo il range di aspettative: prima ci aspettavamo guadagni compresi tra 770 e 830 milioni di euro, ora pensiamo di ottenere un Ebitda pre-elementi eccezionali compreso tra 780 e 820 milioni di euro” ha detto Zachert.

© riproduzione riservata
pubblicato il 7 / 08 / 2014